

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 1727 del 20 novembre 2009 – Interventi urgenti in regime de-minimis a favore delle imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo della Regione Campania - Reiscrizione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002. Istituzione nuovo capitolo 3510 UPB 1.82.227.**

L'Assessore Gianfranco Nappi e l'Assessore Mario D'Antonio

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L337 del 21 dicembre 2007;
- gli “Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013” (2006/C 319/01) – pubblicati in GUCE C/319/1 del 27 dicembre 2006 - ed in particolare il paragrafo VI.E “Aiuti sotto forma di prestiti agevolati a breve termine”, nel quale la Commissione, mentre afferma l’incompatibilità di tale aiuto con il Trattato (punto 161), ha però evidenziato, nelle considerazioni preliminari (punto 160), come l'erogazione di questo tipo di sostegno a favore degli imprenditori agricoli sia in ogni caso reso possibile attraverso lo strumento del “de minimis” agricolo;
- la L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009
- la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009 di approvazione del bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;
- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7

Considerato che

- il citato Reg. (CE) n. 1535/2007 sugli aiuti de minimis prevede espressamente:
 - l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
 - l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
 - l'erogazione di un importo fino ad un massimo di Euro 7.500 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
 - i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30 marzo 2009 è stato stabilito che l'importo cumulativo degli aiuti de minimis concessi per l'Italia alle imprese del settore della produzione dei prodotti agricoli nel corso di tre esercizi fiscali, decorrenti dal 1° gennaio 2008, data di prima applicazione del regolamento n. 1535/2007 è pari a Euro 320.505.000,00;
- con il medesimo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30 marzo 2009 è stato assegnato alla Regione Campania un plafond di Euro 14.736.269,14 per la concessione di aiuti de minimis che la Regione potrà erogare dal 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2013, previa copertura finanziaria da reperirsi sul proprio bilancio;

Rilevato:

- che le imprese agricole Campane sono fortemente impegnate nei processi di ristrutturazione produttiva e di riposizionamento sui mercati interni ed internazionali;
- che in questi ultimi anni la loro redditività ha subito una consistente erosione a causa sia dello sfavorevole andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli, sia del forte incremento registrato sui costi di produzione conseguente all'aumento del costo delle materie prime e del petrolio che ha fatto sentire i propri effetti sui prezzi di fertilizzanti e agrofarmaci e più in generale sui costi di produzione;
- che i tempi di vendita dei prodotti sono particolarmente lunghi e quindi determinano, anche in relazione alle caratteristiche di molte produzioni di qualità che richiedono periodi di stagionatura, forti immobilizzazioni finanziarie;
- che tra gli effetti più preoccupanti determinati dalla grave crisi finanziaria internazionale che ha colpito il settore bancario è da registrare la consistente contrazione dei volumi di capitale liquido disponibile per gli investimenti e le anticipazioni alle imprese, che ha portato ad una stretta negli impieghi creditizi e ad una contestuale richiesta di maggiori garanzie per l'erogazione da parte degli Istituti erogatori;
- che i meccanismi che contraddistinguono il mercato del credito creano una oggettiva situazione di svantaggio alle imprese agricole rispetto a quelle attive negli altri settori;

Atteso che:

- l'andamento congiunturale negativo, caratterizzato dalla contrazione dei consumi alimentari interni e delle esportazioni e dai bassi prezzi dei prodotti all'origine (15-20% in meno rispetto al 2008), ha determinato una forte crisi del settore ortofrutticolo;
- le produzioni che hanno subito il maggiore decremento dei prezzi sono state le pesche, le albicocche, le nettarine e le patate;
- per trovare soluzione alle difficoltà strutturali e congiunturali, la Regione si è fatta carico di approntare diversi tavoli di lavoro coinvolgendo gli Organismi di rappresentanza dei produttori agricoli;

Tenuto conto che con nota prot. n. CAM/U/18/09 la Commissione Regionale ABI della Campania, sulla base dell'Avviso comune siglato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le altre rappresentanze dell'Osservatorio permanente sui rapporti banche-imprese in data 03/08/2009, che prevede, tra l'altro, la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo, ha accolto la richiesta dell'Assessorato all'Agricoltura – rapporti con i commissariati di prevedere la possibilità di sospendere per ulteriori sei mesi la quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine fino ad un massimo di diciotto mesi, indipendentemente dal riconoscimento di un eventuale contributo erogato dalla Regione;

Ravvisata pertanto

- la necessità di adottare specifici interventi, utilizzando a tale fine le opportunità offerte dal Reg. (CE) n. 1535/2007 sugli aiuti de minimis, per:
 - la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione, contratti o da contrarre con il sistema bancario, delle imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo, in particolare quelle specializzate nella produzione di pesche, di albicocche, di nettarine e di patate;
 - la concessione di un contributo a copertura degli interessi, maturati dal tredicesimo al diciottesimo mese, che le imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo, in particolare quelle specializzate nella produzione di pesche, di albicocche, di nettarine e di patate, dovranno pagare in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;

Sentite le OOPPAА più rappresentative in data 14/10/2009;

Viste le note con le quali le OOPPAА maggiormente rappresentative hanno fornito le proprie indicazioni;

Considerato che

- ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
- l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot.n.61287 del 26 gennaio 2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

- il trasferimento delle risorse finanziarie dal capitolo della spesa cap. 3500 – UPB 1.82.227 – per l'importo di euro **2.065.827,60**, può essere effettuato in quanto trattasi di risorse trasferite dallo Stato dal Piano Agricolo Nazionale per le attività relative alla materia agricola, ed iscritti al capitolo di nuova istituzione, cap. 3510 della U.P.B. 1.82.227, codificazione economica statale 2.1.243.3.10.10 - classificazione economica investimento - avente la seguente denominazione “ *Reg. (CE) n. 1535/2007 - Aiuti de minimis - Concessione contributi alle imprese operanti nel settore agricolo*”, correlato all'entrata ai cap. 534 dell'UPB 12.42.82 e cap. 538 dell'UPB 10.33.81, attribuendo la responsabilità gestionale del capitolo di nuova istituzione, al Settore Bilancio e Credito Agrario, dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (Area 11 Settore 04);

Dato atto

- che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bilancio e Credito Agrario e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n.7/2002, alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ammonta ad euro **2.065.827,60** e viene riscritta come di seguito indicato:

Provenienza Es. Fin. 2008		Reiscrizione Es. Fin. 2009		SOMMA DA REI- SCRIVERE.
U.P.B.	CAPITOLO SPE- SA	U.P.B.	CAPITOLO SPESA.	
1.82.227	3500	1.82.227	3510	2.065.827,60

Considerato

- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **2.065.827,60** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata “Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione” e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato “Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;

Ritenuto

- di destinare all'attuazione delle sopra menzionate misure la somma complessiva di Euro 2.065.827,60, stanziata sul cap. 3500 della spesa UPB 1.82.227 del bilancio dell'esercizio finanziario 2008, da riscrivere al bilancio 2009;

- di suddividere l'importo complessivo di € 2.065.827,60 come di seguito riportato ÷

- Euro 1.265.827,60 per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione;
- Euro 800.000,00 per la concessione del contributo sugli interessi da pagare (dal tredicesimo al diciottesimo mese) in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della

sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;

- di fissare in Euro 5.000,00 l'importo massimo concedibile a ciascuna impresa agricola in modo tale che l'intervento raggiunga il maggior numero di imprese;
- di destinare le misure di sostegno alle imprese agricole attive nel settore ortofrutticolo e che abbiano dichiarato un fatturato nell'anno 2008 uguale o superiore a 30.000,00 Euro annui sulla base di quanto riportato dalla dichiarazione UNICO, modello IRAP;
- di dare mandato al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario di adottare e porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'attivazione delle misure sopra indicate;

Propongono, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che di seguito si intendono trascritte ed approvate:

- di prendere atto che con nota prot. n. CAM/U/18/09 la Commissione Regionale ABI della Campania, sulla base dell'Avviso comune siglato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le altre rappresentanze dell'Osservatorio permanente sui rapporti banche-imprese in data 03/08/2009, ha accolto la richiesta dell'Assessorato all'Agricoltura – rapporti con i commissariati di prevedere la possibilità di sospendere per ulteriori sei mesi la quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine fino ad un massimo di diciotto mesi;
- di istituire, ai fini gestionali, nell'ambito della Funzione Obiettivo 1.82 "Politiche di sostegno per gli investimenti degli Enti Locali e Soggetti economici della Regione Campania" alla U.P.B. 1.82.227 denominata "Contributi per concorso sugli ammortamenti di Mutui", il seguente capitolo di spesa, attribuendone la titolarità al Settore Bilancio e Credito Agrario, dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (Area 11 Settore 04) :

capitolo	U.P.B.	Denominazione	Settore	Classificazione Economica
3510	1.82.227	<i>“ Reg. (CE) n. 1535/2007 - Aiuti de minimis - Concessione contributi alle imprese operanti nel settore agricolo”,</i>	11.04	Spese investimenti

- Di autorizzare, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, la reiscrizione delle risorse finanziarie dal capitolo della spesa cap. 3500 – UPB 1.82.227 – ad oggetto "Concorso sui prestiti a tasso agevolato per la corresponsione di acconti ai soci conferenti (legge regionale 21 novembre 1979, n.38 e legge regionale 2 agosto 1982, n.42- articolo 33 lettera c)", per l'importo di euro **2.065.827,60** al capitolo di nuova istituzione n. 3510 della U.P.B. 1.82.227, codificazione

economica statale 2.1.243.3.10.10, avente la seguente denominazione “ Reg. (CE) n. 1535/2007 - Aiuti de minimis - Concessione contributi alle imprese operanti nel settore agricolo”, correlato all'entrata ai cap. 534 dell'UPB 12.42.82 e cap. 538 dell'UPB 10.33.81, attribuendo la responsabilità gestionale del capitolo di nuova istituzione, al Settore Bilancio e Credito Agrario, dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (Area 11 Settore 04);

- di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **2.065.827,60** della entrata iscritta nel bilancio 2009 nella U.P.B. 15.49.88 denominata “Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione” e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato “Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;
- di destinare la somma complessiva di Euro 2.065.827,60 ai seguenti interventi:
 1. la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione, contratti o da contrarre con il sistema bancario, delle imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo, in particolare quelle specializzate nella produzione di pesche, di albicocche, di nettarine e di patate;
 2. la concessione di un contributo a copertura degli interessi, maturati dal tredicesimo alla diciottesimo mese, che le imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo, in particolare quelle specializzate nella produzione di pesche, di albicocche, di nettarine e di patate, dovranno pagare in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;
- di fissare in Euro 5.000,00 l'importo massimo concedibile a ciascuna impresa agricola, operante nel settore ortofrutticolo;
- di suddividere come di seguito riportato l'importo complessivo di € 2. 065.827,60 tra le due misure :
 - Euro 1.265.827,60 per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione;
 - Euro 800.000,00 per la concessione del contributo sugli interessi da pagare (dal tredicesimo al diciottesimo mese) in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;
- di destinare le misure di sostegno alle imprese agricole attive nel settore ortofrutticolo e che abbiano dichiarato un fatturato nell'anno 2008 uguale o superiore a 30.000,00 Euro annui sulla base di quanto riportato dalla dichiarazione UNICO, modello IRAP;
- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario di provvedere a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'attivazione delle misure previste dal presente deliberato;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività :

Alle Organizzazioni Professionali Agricole, Alla Commissione Regionale ABI Campania, alle Aree Generali di Coordinamento “Bilancio , Ragioneria e Tributi” e “Sviluppo Attività Settore Primario”, ai Settori proponenti, Settore B.C.A., Settore Bilancio Pluriennale ed annuale, Settore Entrate e Spesa, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Il Segretario

D’Elia

Il Presidente

Bassolino

COMMISSIONE REGIONALE
CAMPANIA

ABI Associazione
Bancaria
Italiana

Dr. Gianfranco NAPPI
Assessore
Assessorato all'Agricoltura
Regione Campania
Centro Direzionale – Isola A6
80143 Napoli

Prot. CAM/U/18/09

Interventi urgenti in favore del comparto primario della Regione Campania

Faccio riferimento alla sua lettera del 28 settembre c.a., con la quale è stata rappresentata la possibilità di una collaborazione con il sistema bancario, al fine di fronteggiare la crisi congiunturale che sta attraversando il settore primario della Regione Campania.

Al riguardo, nello spirito di collaborazione che contraddistingue i rapporti con la sua Regione, come del resto da lei evidenziato, ritengo che gli interventi – a livello locale – seppur caratterizzati da specificità settoriali tipiche del territorio di riferimento, debbano attuarsi nel perimetro delle iniziative che l'Associazione sta realizzando in collaborazione con gli Organismi centrali.

In questo contesto, il recente Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio, siglato lo scorso 3 agosto, tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, ABI e le altre rappresentanze dell'Osservatorio permanente sui rapporti banche – imprese, tra le quali Coldiretti, CIA e Confagricoltura, appare sicuramente un utile strumento per permettere alle imprese, anche agricole, di affrontare con maggiore serenità di squilibri finanziari della gestione corrente.



L'Avviso, che le riporto in allegato, prevede in particolare tre specifiche misure in favore delle PMI: i) sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo; ii) sospensione per 12 ovvero per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing rispettivamente immobiliare e mobiliare; iii) allungamento a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti.

Le banche e gli intermediari aderenti che hanno aderito all'Avviso, ad oggi 355, potranno – altresì – prevedere anche appositi finanziamenti per le imprese che realizzeranno processi di rafforzamento patrimoniale, pari ad un multiplo dell'aumento effettivamente versato dai soci.

L'Avviso si pone, quindi, l'obiettivo di dare respiro finanziario anche a queste imprese che potrebbero – nel contempo – ottenere maggiori aiuti da parte di codesta Regione qualora si optasse per utilizzare le risorse finanziarie al momento disponibili per favorire anche il pagamento della quota interessi che comunque, al di là della sospensione, il prestatore dovrà continuare a pagare alla propria banca di riferimento.

Vorrei sottolineare ulteriormente l'importanza - sia per le imprese che per le banche - di garantire un quadro regolamentare unitario, ovvero un sistema di regole il più uniforme a livello nazionale, al fine di assicurare che la platea dei soggetti coinvolti possa utilizzare i medesimi procedimenti in tutto il Paese, evitando inutili duplicazioni procedurali e inutili costi di apprendimento.

Ciò detto, il testo dell'Avviso comune già prevede la possibilità che le banche aderenti possano applicare condizioni migliorative rispetto a quelle previste nell'accordo e, sicuramente, la possibilità di estendere il periodo di sospensione delle rate di finanziamento a medio – lungo termine da dodici a diciotto mesi, rappresentando una condizione “migliorativa” per le imprese, rientrerebbe nel perimetro dell'Avviso e non creerebbe - di conseguenza - nessun disallineamento con quanto si sta facendo a livello nazionale.

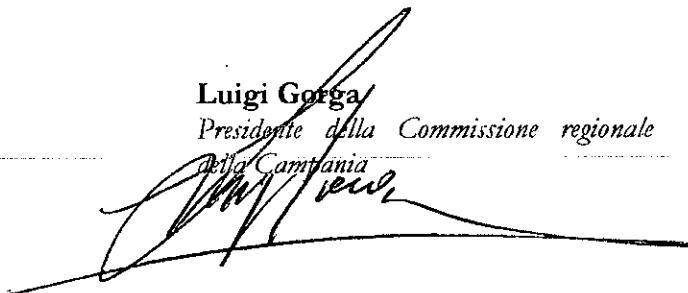
Sottolineandole ancora una volta l'importanza che tutte le condizioni previste dell'Avviso comune in termini di tempistica, procedure, soggetti beneficiari ed operazioni ammesse alla sospensione non vengano derogate a livello locale, le rappresento la massima disponibilità del sistema bancario, operante sul territorio, a valutare, qualora siano rispettati i criteri di accesso dell'Avviso, la possibilità di sospendere la quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine per un periodo di diciotto mesi, indipendentemente dal riconoscimento di un eventuale contributo che la Regione erogherà direttamente all'impresa beneficiaria.

Ringraziandola per l'attenzione, colgo l'occasione per inviarle le mie più vive cordialità.

Napoli, 1° ottobre 2009

Luigi Gorga

Presidente della Commissione regionale
della Campania





Confederazione Italiana Agricoltori

Campania

Napoli, 28/10/2009

Al dr. Aniello Mainolfi

Oggetto. Indicazioni “quesiti strumenti finanziari per la crisi del settore ortofrutticolo”

In riferimento alla riunione tenutasi in data 14/ 10 “tavolo reg.le anticrisi” la Cia precisa che:

- 1. Il finanziamento va al settore ortofrutticolo**
- 2. al Punto 4. sarebbe auspicabile che la cifra di € 50.000,00 fosse di €30.000,00**

**Il Vicepresidente
Roberto Bogetti**

in considerazione del fatto, che la somma di 2mln di Euro in questo momento è certamente di aiuto, ma non per tutto il comparto, saremo dell'idea di continuare e terminare l'opera per entrambi gli strumenti finora analizzati, distribuendo le risorse disponibili per il 70% al prestito di conduzione e il 30% per la moratoria, ma esclusivamente per il comparto in discussione, quello che ci ha portati alla definizione del primo tavolo, ovvero quello ortofrutticolo. Pertanto risulta coerente continuare su questa strada, per poi valutare di volta in volta le singole problematiche legate ad altri comparti con le opportune analisi e manovre da adottare che ad oggi non sono state affrontate.

Tralasciando la moratoria, oramai definita, mi soffermerei un attimo sull'intervento nei prestiti di conduzione. La soglia minima di ingresso al Bando di Euro 50K€ dovrebbe essere rivista in quanto un piano di ammortamento ad un anno ad un tasso medio variabile del 4% genera circa 4.250,00 Euro di oneri finanziari. Sono del parere che l'intervento dovrebbe comprendere anche quei casi in cui l'incidenza degli oneri finanziari sia minore, almeno pari al 50% dell'aiuto massimo concedibile di Euro 5.000,00. Quindi il requisito dell'importo minimo del prestito di conduzione potrebbe assestarsi sui 30K€.

Per quanto sopra esposto, al termine dei lavori, ti pregherei di pianificare un incontro per definire il tutto.

Saluti,

CREDITAGRI



COLDIRETTI
CAMPANIA

Massimo Malamisura

CreditAgri Coldiretti - Campania

Responsabile e coordinatore Regionale

Via G.Pica, 62

80142 Napoli

Tel. 081 201451

Fax. 081 203128

Cell. 366 6712586

web: www.coldirettinapoli.it/CreditAgri

mail: massimo.malamisura@coldiretti.it

Tavolo regionale Anticrisi sul Settore Agricolo riunione del 14/10/2009 presso l'Area generale di Coordinamento Sviluppo Settore Attività Primarie.

1. Le Organizzazioni professionali Agricole chiedono di destinare la somma resa disponibile dall'Assessorato all'Agricoltura alla copertura degli interessi su prestito di conduzione (massimo 12 mesi) o/e alla copertura degli interessi sui sei mesi di prolungamento concesso dalla banca (da 12 a 18) della sospensione per il pagamento della quota capitale sulle rate di mutuo dalle imprese agricole attive nel settore ortofrutticolo
2. destinare l'intervento esclusivamente al settore ortofrutticolo ed in particolare di favorire le aziende la cui SAU aziendale, come rilevata dal fascicolo aziendale SIAN, sia destinata esclusivamente alle seguenti produzioni: pesche, albicocche, nettarine e patate
Limite massimo di contributo concedibile a ciascun imprenditore agricolo beneficiario dell'intervento di euro 5.000.
3. destinare l'intervento alle imprese agricole che abbiano dichiarato un fatturato nell'anno 2008 uguale o superiore ai 50.000,00 Euro annui sulla base di quanto riportato dalla dichiarazione UNICO, modello IRAP.
4. Indicare i codici ATECO da considerare

PROPOSTE Confagricoltura Campania

Relativamente al punto 1), la scrivente ritiene di dover riservare il 50% delle somme disponibili alla copertura degli interessi su prestiti di conduzione e l'altro 50% alla copertura degli interessi relativi alla sospensione delle rate di mutuo **per tutti i diciotto mesi della sospensione stessa e non soltanto per i sei mesi ipotizzati**, prevedendo espressamente la possibilità di **spostare** le somme da un intervento all'altro in base alle istanze pervenute.

Sul punto 2), attesa la limitatezza delle risorse, si ritiene di destinare l'intervento esclusivamente all'intero settore ortofrutticolo con **priorità** per le aziende la cui SAU aziendale, come rilevata dal fascicolo aziendale SIAN, sia destinata alle seguenti produzioni: pesche, albicocche, nettarine e patate, **escludendo il principio di esclusività** (pensiamo al caso di azienda che produce nettarine ed altri prodotti non previsti dal provvedimento)

Sul punto 3) si è dell'avviso di abbassare la soglia di ingresso da 50.000 a 30.000 euro

Tavolo Regionale Anticrisi sul Settore Agricolo

Oggetto: note COPAGRI

In riferimento agli argomenti affrontati nel corso della riunione del 14/10/2009, tenutasi presso l'Area generale di Coordinamento Sviluppo Settore Attività Primarie, si fa presente quanto segue:

- Le risorse disponibili dovrebbero essere utilizzate esclusivamente a favore del settore ortofrutticolo ed in modo particolare alle produzioni di **drupacee in pieno campo** (pesche ,nettarine, ciliegie, albicocche, susine) e di **patate da consumo** (escludere patate bisestili , destinate all'industria di trasformazione e prodotte in coltura protetta.)
-
- Le produzioni sopra indicate devono coprire **almeno il 65%** della superficie aziendale, da fascicolo aziendale Sian.

Limite massimo di contributo concedibile ad azienda euro 5000,00

Il contributo concesso potrà essere utilizzato o per coprire gli interessi delle rate di mutuo sospese dagli Istituti di Credito oppure in alternativa per la copertura degli interessi su prestito di conduzione(massimo dodici mesi) a farsi.

Le risorse disponibili potrebbero essere suddivise con il seguente criterio:

euro **500.000** per il pagamento di interessi su prestito di conduzione
euro **1.500.000,00** per il pagamento degli interessi su rate mutuo

Accesso alle aziende che hanno dichiarato un **reddito imponibile ai fini Iva di almeno. euro 30000,00**

L'intervento di aiuto dovrà interessare l'intero territorio Regionale

Napoli 15/10/09

Cordiali Saluti
Copagri Campania

-